

**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE
PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE**

Il Dirigente del Servizio Legale

Viste:

- la propria determinazione dirigenziale n. 1361 R.U.A.D. del 01/08/2022 con la quale si approvava lo schema del presente avviso pubblico;
- la propria determinazione dirigenziale n. ____ R.U.A.D. del _____ con la quale si prorogava il termine di presentazione delle domande di ammissione alla selezione;

Visto il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 16/12/2021;

Visto, in particolare, l'art. 9 di detto Regolamento, ove si stabilisce che presso l'Avvocatura Comunale possa essere svolta la pratica forense per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

Visto altresì l'art. 41, comma 6, lettera b), della legge 31 dicembre 2012, n. 247 (in G.U. n. 15 del 18 gennaio 2013 - Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense), il quale dispone che *«il tirocinio può essere svolto: ...[omissis]...; b) presso l'Avvocatura dello Stato o presso l'ufficio legale di un ente pubblico o presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi...»*;

rende noto

ai laureati in Giurisprudenza, che hanno conseguito il titolo in Italia (DL, LS o LM, ossia: vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale, in base agli ordinamenti applicabili) o all'Estero purché equipollente, che è data facoltà di poter svolgere presso l'Avvocatura del Comune di Reggio Emilia il tirocinio professionale disciplinato dall'art. 41 e seguenti della L. 247/2012 e dal D.M. 17.03.2016, n. 70, per un periodo non superiore a 12 mesi.

Requisiti di ammissione

I requisiti richiesti agli aspiranti sono i seguenti, a pena di esclusione:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia (DL, LS o LM, ossia: vecchio ordinamento, laurea specialistica o laurea magistrale, in base agli ordinamenti applicabili) o all'estero purché riconosciuta equipollente;
- il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione all'Albo degli avvocati;
- non avere compiuto, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, il trentaduesimo anno d'età;
- nel caso di avvenuta iscrizione nel registro dei praticanti avvocati, non essere iscritti da più di sei mesi alla data di scadenza del termine per presentare la domanda.

Domanda di ammissione

A pena di esclusione, gli interessati dovranno far pervenire apposita istanza di ammissione, compilata secondo l'allegato fac-simile, debitamente datata e sottoscritta, contenente, sotto la propria responsabilità a norma delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazione (D.P.R. n. 445/00), i seguenti dati:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e codice fiscale;
- c) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- d) luogo di residenza ed eventuale domicilio. Per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Bologna l'impegno a trasferire immediatamente la residenza in caso di ammissione;
- e) recapito telefonico (rete fissa o cellulare) ed indirizzo e-mail o pec;
- f) possesso della laurea in giurisprudenza con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito (nel caso di laurea triennale e specialistica dovrà essere indicato il solo voto di quella specialistica). Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo di laurea all'Estero, si chiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- h) l'eventuale periodo di praticantato già effettuato e il nominativo dello studio professionale presso il quale esso è stato espletato;
- i) il possesso delle conoscenze informatiche richieste.

A pena di esclusione, alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Oltre alla documentazione sopraddeata, da presentare obbligatoriamente con la domanda di ammissione, il candidato dovrà allegare anche la seguente documentazione:

- 1) Curriculum formativo e professionale;
- 2) Copia eventuale tesserino di iscrizione nel Registro dei praticanti avvocati (qualora già posseduto).

Modalità e scadenza di presentazione della domanda

Gli interessati, in possesso dei requisiti prescritti, possono partecipare alla selezione inviando la propria candidatura mediante domanda di ammissione, come indicato al precedente paragrafo, utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it) nella sezione Documenti e dati/Altri bandi.

La stessa dovrà pervenire al Comune di Reggio Emilia entro e non oltre le ore 12,00 del 26 settembre 2022, termine di scadenza del presente avviso, e dovrà essere recapitata secondo una delle modalità di seguito indicate, a scelta del candidato/a:

- a mezzo posta, con raccomandata A/R indirizzata al Comune di Reggio Emilia – Servizio Legale, Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia;
- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Reggio Emilia, sito in Reggio Emilia, via Mazzacurati n.11, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00, previo appuntamento (tel. 0522 456229/228/292/274)
- tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

La busta, firmata sui lembi di chiusura e contenente la documentazione richiesta, oppure l'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovranno indicare la seguente dicitura: "Avviso di selezione per ammissione alla pratica forense presso Avvocatura Comunale".

Non saranno accettate, e quindi verranno automaticamente escluse, le domande inoltrate a mezzo posta elettronica non certificata, tramite fax o quelle pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso, per il quale – nel caso di spedizione della domanda a mezzo posta raccomandata A/R – farà fede il timbro di spedizione.

Non saranno accettate domande fatte pervenire con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso, ovvero oltre i termini di presentazione sopra indicati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail o dei recapiti telefonici da parte dei candidati, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore. Si invitano al riguardo i candidati ad usare la massima cautela onde renderli perfettamente leggibili.

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione del praticante avvocato verrà effettuata da apposita Commissione, nominata con successiva determinazione dirigenziale, tenendo conto del massimo punteggio conseguito sommando quello ottenuto dal voto di laurea, nonché dalle risultanze di apposito colloquio volto alla valutazione delle conoscenze dichiarate.

Tutte le comunicazioni relative al presente bando saranno inoltrate ai partecipanti esclusivamente a mezzo e-mail o PEC (qualora posseduta).

Il punteggio complessivo disponibile per la valutazione è pari a 40 punti, di cui 25 punti massimi in riferimento al titolo di studio e 15 punti massimi da attribuirsi in esito al colloquio.

I 25 punti complessivi, riferiti al titolo di studio, saranno attribuiti in base alla votazione di laurea conseguita, come da prospetto che segue:

voto di laurea	valutazione	
da	a	
66	75	9,00
76	85	12,00
86	95	15,00
96	105	18,00
106	110	20,00
110 + Lode		25,00

I 15 punti complessivi, riferiti al colloquio, saranno attribuiti in base alle risultanze della prova da tenersi presso la sede comunale, nelle date e negli orari che saranno successivamente comunicate agli aspiranti, esclusivamente a mezzo e-mail o Pec.

Il colloquio attitudinale verterà sulle competenze specifiche e sarà valutata l'adeguatezza e le motivazioni degli aspiranti a svolgere la pratica forense.
In caso di parità del punteggio finale sarà preferito il candidato di età minore.

Ammissione ed esclusione dei candidati

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sarà soggetta a scorrimento automatico in caso di rinunce o impedimenti. La mancata presentazione alla convocazione sopra indicata, per lo svolgimento del colloquio, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporterà l'automatica esclusione dell'interessato/a dalla selezione.

I praticanti selezionati, prima di iscriversi nel registro speciale tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, quali esercenti la pratica forense presso l'avvocato interno del Servizio Legale, dovranno superare positivamente un periodo di prova di un mese non soggetto a rimborso, per valutarne l'idoneità e consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi necessari.

Adempimenti a carico del praticante

All'esito del periodo di prova, il praticante dovrà iscriversi tempestivamente nell'apposito registro tenuto presso il competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia. La mancata iscrizione tempestiva da parte del praticante selezionato sarà causa ostativa al percepimento del rimborso spese stabilito.

I praticanti scelti dovranno impegnarsi a tenere una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro, quali si addicono alla frequentazione sia di un ufficio pubblico che del ruolo dell'attività forense. Dovranno inoltre impegnarsi a mantenere l'assoluto riserbo sui dati e sulle notizie apprese nell'ambito dello svolgimento dei compiti che gli verranno assegnati.

Le sole spese necessarie ai fini dell'iscrizione nell'apposito Registro dei Praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati verranno rimborsate dall'Ente, con esclusione di qualsivoglia altra successiva, che dovesse rendersi necessaria per il prosieguo della pratica forense. Il rimborso è da considerarsi già incluso nella borsa di studio.

I praticanti selezionati dovranno sottoscrivere apposito disciplinare contenente modalità, tempi di esercizio e durata della pratica forense.

Il tirocinio professionale richiede un impegno costante ed una presenza assidua che deve essere attestata con una firma da apporre giornalmente in entrata ed uscita. Pertanto, tale pratica è incompatibile con altri corsi, impegni, scuole di specializzazione ed attività formativa e/o lavorativa o di altro genere che assorbano eccessivamente l'attenzione ed il tempo dei praticanti, soprattutto in considerazione della riduzione del periodo di tirocinio professionale presso le Pubbliche amministrazioni, limitato a soli 12 mesi.

Cause di cessazione del tirocinio

È riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal rapporto di praticantato, previo preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Il Comune di Reggio Emilia potrà inoltre recedere dal rapporto di praticantato nel caso in cui il praticante non si presenti per più di tre volte presso l'ufficio di assegnazione, senza giustificato motivo, ovvero dimostri di essere poco motivato o disinteressato all'attività offerta, mentre il venir meno al principio di riservatezza sarà motivo di unilaterale ed immediata interruzione del tirocinio.

Conferimento borsa di studio

A ciascun praticante verrà riconosciuto un rimborso spese di € 400,00 mensili per tutto il periodo di tirocinio.

Lo svolgimento del tirocinio richiede un impegno minimo di 20 ore settimanali, da svolgersi prevalentemente nelle ore antimeridiane presso l'Avvocatura Comunale, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. Giustizia 17.03.2016, n. 70, dal computo delle quali sono escluse le ore di presenza in udienza.

Ai fini del conseguimento del predetto rimborso, l'Avvocato interno dovrà attestare il regolare ed effettivo svolgimento della pratica forense, sulla scorta dei fogli firma di ciascun praticante.

Al termine del periodo di tirocinio pari a 12 mesi, sarà rilasciata la prevista certificazione di compiuta pratica.

La pratica forense non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato ovvero autonomo e, pertanto, lo stesso non dà luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali. Inoltre non dà luogo, in nessun caso, ad alcuna preferenza nell'accesso agli impieghi presso il Comune di Reggio Emilia o ad altra Pubblica Amministrazione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) il Comune di Reggio Emilia – in qualità di Titolare del trattamento – informa che i dati personali comunicati dai candidati saranno trattati nel rispetto del suddetto Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018), esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura di selezione e, quindi, allo scopo di ricercare personale con cui instaurare un rapporto di collaborazione attraverso la valutazione dei candidati sulla base delle informazioni contenute nel curriculum vitae.

Il Comune acquisisce i dati personali (dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi alla formazione ed all'esperienza professionale, fotocopie dell'immagine del volto, altri dati tipicamente contenuti nei curriculum vitae) direttamente dagli interessati, in conformità a quanto previsto dalla presente procedura, e li utilizza ai fini della valutazione dei potenziali candidati nel rispetto dei requisiti di legge.

Il Comune può reperire alcuni dati personali da elenchi e registri pubblici, oppure da albi professionali, allo scopo di verificare le competenze, le qualifiche professionali e i titoli di abilitazione dichiarati nella domanda.

Il trattamento dei dati personali ha come base giuridica:

- a) il perseguimento di un legittimo interesse a selezionare i nostri lavoratori/collaboratori (art. 6, co. 1, lett. f) del Regolamento); il Comune tratterà i dati personali per perseguire il proprio legittimo interesse a selezionare lavoratori / collaboratori che abbiano un profilo professionale adatto alle esigenze e coerente con la posizione lavorativa oggetto della procedura di selezione;
- b) l'adempimento di obblighi di legge (art. 9, co. 2, lett. b) del Regolamento); all'esito e a conclusione della procedura di selezione, in conformità alle disposizioni di legge in materia di "trasparenza", il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria finale con i risultati sul sito istituzionale. Ancora, qualora appartenenti ad una categoria protetta, tratterà i dati personali relativi allo stato di salute al fine di adempiere agli obblighi di legge in materia. Infine, nei casi previsti dalla legge, tratterà i dati personali per l'accertamento dei requisiti soggettivi e di presupposti interdettivi.
- c) il consenso dell'interessato all'acquisizione, conservazione, consultazione e utilizzo dei dati (diversi da quelli comuni) e delle informazioni riportati nel curriculum vitae per le finalità indicate (art. 6, co. 1, lett. a) del Regolamento).

Fornire i dati è una decisione libera, ma il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la candidatura.

Il consenso al trattamento dei dati personali, in relazione alle finalità per cui si rende necessario, può essere revocato in ogni momento. La revoca successiva non preclude la liceità del trattamento effettuato in precedenza, né impedisce lo svolgimento di attività di trattamento fondate su una base giuridica diversa.

I dati personali saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Nel caso di ulteriore conservazione dei dati necessaria per formalizzare il rapporto di lavoro / collaborazione, in caso di esito positivo della selezione, i dati contenuti nel curriculum vitae saranno conservati per il periodo necessario all'instaurazione del rapporto di lavoro / collaborazione e, quindi, riutilizzati e conservati ai fini della gestione del rapporto stesso, per tutta la sua durata.

I dati personali saranno trattati unicamente all'interno dell'Unione Europea e, all'infuori dei soggetti sopra indicati, non saranno divulgati o, comunque, comunicati o trasferiti a terzi.

Viene consentito agli interessati l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 – 23 e 77 del Regolamento, tra cui quello di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intellegibile; di aver conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata ai casi di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; di ottenere, se ne ricorrano i presupposti di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi sia interesse, l'integrazione degli stessi; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, di chiedere, al ricorrere di determinati presupposti, la limitazione del trattamento. Gli interessati hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per quanto di sua competenza, fermo il diritto di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Per l'esercizio di quanto sopra o per eventuali chiarimenti in merito al trattamento dei dati personali ci si può rivolgere al Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia , a mezzo posta ordinaria oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail privacy@comune.re.it; oppure, ci si può rivolgere al Responsabile della Protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo e-mail stefania.sabattini@comune.re.it.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il dirigente del Servizio Legale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il n. 0522 456239 oppure il n. 0522 585085.

Il presente avviso è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991, n.125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Reggio Emilia e sul sito internet dell'Ente oltre ad essere inviato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia perché ne sia data la massima diffusione tra gli interessati.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Legale comunale
dott. Stefano Gandellini